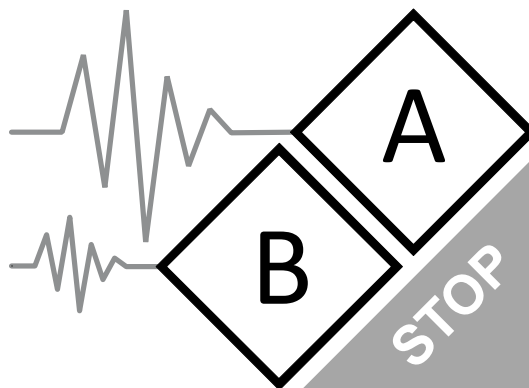




## VADEMECUM STOP

ALLEGATO 1

# CLASSI PRESTAZIONALI RICHIESTE PER LE OPERE PROVVISORIALI



Aprile 2010



Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Nucleo coordinamento opere provvisionali  
**Schede Tecniche Opere Provvisionali**  
per la messa in sicurezza post-sisma da parte dei Vigili del Fuoco



EMERGENZA TERREMOTO ABRUZZO 2009  
NUCLEO COORDINAMENTO OPERE PROVVISORIALI

GRUPPO DI LAVORO PER LA REDAZIONE DEL VADEMECUM STOP  
Ideato e istituito dal Direttore Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico ing. Sergio Basti  
con provvedimento prot. EM3064/5001-11 del 15.06.2009

*S.Grimaz (coordinatore)*  
*M.Cavriani, E.Mannino, L.Munaro,*  
*M.Bellizzi, C.Bolognese, M.Caciolai,*  
*A.D'Odorico, A.Maiolo, L.Ponticelli*

*con la collaborazione di:*  
*F.Barazza, P.Malisan, A.Moretti*

*Aprile 2010*



Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Nucleo coordinamento opere provvisionali  
**Schede Tecniche Opere Provvisionali**  
per la messa in sicurezza post-sisma da parte dei Vigili del Fuoco



**CLASSI PRESTAZIONALI** (relative all'area interessata dal terremoto dell'Aquila)

**STOP-ALL. 1**

**CLASSE A**

Provincia L'AQUILA	BARETE
	CASTEL DI IERI
	CASTELVECCHIO SUBEQUO
	COCULLO
	COLLARMELE
	GORIANO SICOLI
	OVINDOLI
	PIZZOLI
TORNIMPARTE	
Provincia PESCARA	TORRE DE' PASSERI

**CLASSE B**

Provincia L'AQUILA	ACCIANO
	BARISCIANO
	CAMPOTOSTO
	CAPESTRANO
	CAPORCIANO
	CARAPELLE CALVISIO
	CASTEL DEL MONTE
	CASTELVECCHIO CALVISIO
	FAGNANO ALTO
	FOSSA
	GAGLIANO ATERNO
	L'AQUILA
	LUCOLI
	NAVELLI
	OCRE
	OFENA
	POGGIO PICENZE
	PRATA D'ANSIDONIA
	ROCCA DI CAMBIO
	ROCCA DI MEZZO
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	
SAN PIO DELLE CAMERE	
SANTEUSANIO FORCONESE	
SANTO STEFANO DI SESSANIO	
SCOPPITO	
TIONE DEGLI ABRUZZI	
VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI	
VILLA SANT'ANGELO	
Provincia TERAMO	ARSITA
	CASTELLI
	MONTORIO AL VOMANO
	PIETRACAMELA
TOSSICIA	
Provincia PESCARA	BRITTOLI
	BUSSI SUL TIRINO
	CIVITELLA CASANOVA
	CUGNOLI
	MONTEBELLO DI BERTONA
POPOLI	

**NOTA:** il criterio adottato per assegnare le classi prestazionali delle opere provvisionali a seguito del terremoto dell'Aquila è stato quello di associare la classe A ai comuni classificati in zona 1 e la classe B ai comuni classificati in zona 2 (secondo l'OPCM 3274/03) tenendo conto degli effetti di sito più rappresentativi. La NTC 2008 è entrata in vigore il 1 luglio 2009 quando le operazioni di messa in sicurezza erano già state avviate.



## **CRITERIO MACROSISMICO PER LA DEFINIZIONE DELLE CLASSI PRESTAZIONALI DELLE OPERE PROVVISORIE NELL'IMMEDIATO POST-SISMA**

L'assegnazione delle classi prestazionali delle opere provvisorie da realizzare nell'emergenza sismica potranno, in occasione dei prossimi terremoti, essere definite sulla base dei criteri in Tabella 1.

**Tabella 1** - Criterio macrosismico per la definizione delle classi prestazionali

Classe prestazionale	Ambito di intervento
A	Installazioni in aree danneggiate caratterizzate da una intensità macrosismica risentita o prevista <sup>1</sup> uguale o superiore all'VIII grado della scala MCS
B	Installazioni in aree danneggiate caratterizzate da una intensità macrosismica risentita e prevista nel breve termine inferiore all'VIII grado della scala MCS <i>oppure</i> Installazioni che vengono realizzate in aree danneggiate a distanza di molti mesi dalla scossa principale

(<sup>1</sup>) Nella fase immediatamente post-sisma è opportuno valutare una estensione del massimo grado registrato a tutta l'area sismogenetica che ha determinato la scossa principale in modo da tenere conto della possibile migrazione degli ipocentri delle successive scosse di assestamento.

**NOTA:** la definizione delle classi prestazionali richieste nelle varie aree del territorio colpito dal terremoto può essere fatta nell'immediato post sisma sulla base del piano quotato delle intensità macrosismiche risentite e delle conoscenze sismotettoniche dell'area. Tale definizione potrà essere resa nota agli operatori VVF dalle Autorità competenti sotto forma di mappa di zonazione o di elenco dei comuni dell'area colpita con relativa classe prestazionale richiesta.